



Decreto Dirigenziale n. 126 del 29/11/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

ARTT. 9 E 28 DELLA L.R. N. 54/1985 E SS. MM. ED II. - ATTUAZIONE D.D. N. 88/2012
AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL PROGETTO DI RICOMPOSIZIONE
AMBIENTALE DELL'AREA SCAVATA SENZA AUTORIZZAZIONE, IN N.C.T. COMUNE DI
AVELLA, FOGLIO N. 21 PARTICELLE 148, 241 E 191, DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA
ESTRATTIVA ANDREA CRISCI DEI F.LLI CRISCI, CON SEDE IN BAIANO (AV), VIA
ROSSINI N. 27 - AMMINISTRATORE UNICO E LEGALE RAPPRESENTANTE: SIG.
CRISCI CARMINE

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 31 del 02.03.2011 di questo Settore, l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci s.a.s., con sede legale nel comune di Baiano (AV), via Rossini n. 27, rappresentata dall'amministratore unico e legale rappresentante sig. Crisci Carmine, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 24, comma 3, delle NN. di A. del P.R.A.E., alla prosecuzione dell'attività estrattiva con contestuale riqualificazione ambientale, della cava di sabbia e calcare sita alla località Pianzano del comune di Avella, distinta in catasto al foglio n. 21 particelle nn. 85, 86, 87, 88, 129, 147, 89, 90, 130, 146, 179, 180, 181, 182, 184, 109 e 110, per una superficie complessiva di mq 60.000 per la durata di anni 3 (tre) a decorrere dal 15.03.2011;
- in data 12/06/2012 e 18/06/2012, nel corso dell'ordinaria attività di vigilanza svolta dai tecnici di questo Settore nella cava in argomento, i cui esiti sono riportati nella relazione prot. RI 977 del 20/06/2012, è stato accertato che *"l'attività estrattiva è stata effettuata in difformità al progetto di coltivazione e recupero ambientale autorizzato con D.D. n. 31/2011. Infatti risultano realizzati due gradoni, il primo sulle particelle n. 148 e 241 e il secondo sulle p.lle n. 148-241 e 191, tutte particelle non autorizzate. Inoltre è in via di formazione un terzo gradone sulle p.lle n. 148-241 e 191, sempre in difformità al progetto approvato"*;
- con D.D. n. 88 del 10/08/2012, questo Settore ha ordinato, pertanto, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii., la sospensione sia dell'attività autorizzata con D.D. n. 31 del 02/03/2011, che di quella non autorizzata riguardante l'area così come identificata nella relazione rep. n. RI 977 del 20/06/2012;
- con il medesimo decreto è stata, altresì, ordinata la recinzione dell'area e la protezione di cigli di scavo, nonché il recupero ambientale, da attuarsi secondo la normativa vigente sulla base di specifico progetto da presentare a questo Settore per il rilascio della preventiva autorizzazione;
- questo Settore, con D.D. n. 89 del 30/08/2012, ha elevato a carico dell'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 28 comma 2 della L.R. 54/85 e ss. mm. ii.;
- l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci con nota del 03/10/2012, acquisita al protocollo regionale in data 04/10/2012 al n. 726303, ha trasmesso la ricevuta di pagamento della sanzione amministrativa intimata con il sopra citato D.D. n. 89/2012.

RILEVATO CHE:

- con nota del 07/09/2012, acquisita in pari data al prot. regionale n. 658745, e successive integrazioni del 22/10/2012, acquisite in pari data al prot. n. 772438, l'Impresa estrattiva Andrea Crisci s.a.s. dei f.lli Crisci, in ottemperanza dei D.D. n. 88 del 10/08/2012, ha trasmesso il progetto di ricomposizione ambientale relativo alle particelle n. 148, 241 e 191 del foglio di mappa n. 21 NCT comune di Avella, composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione illustrativa;
 2. Cronoprogramma dei lavori;
 3. Elenco prezzi;
 4. Computo metrico;
 5. Corografia tav. 1 scala 1:25000;
 6. Inquadramento territoriale tav. 2 scala 1:5000,
 7. Planimetria stato di fatto – Rilievo tav. 3 scala 1:1000;
 8. Sezioni stato di fatto – Rilievo tav. 4 scala 1:500;
 9. planimetria di variante tav. 5 scala 1:500;
 10. Sezioni di progetto tav. n. 6 scala 1:500;
 11. Planimetria di progetto post variante tav. n. 7 scala 1:1000;
 12. Sezioni di progetto post variante tav. n. 8 scala 1:500;
 13. Sezioni di variante con indicazione dei volumi estratti e da estrarre tav. n. 9 scala 1:500.

CONSIDERATO CHE:

- Il Responsabile del procedimento ha concluso la propria istruttoria con parere favorevole in linea tecnica, i cui esiti sono riportati nella Relazione prot. n. RI 1805 del 13/11/2012, dalla quale si evince che:
“gli interventi di ricomposizione ambientale per il recupero delle aree abusivamente coltivate prevedono:
 - *lavori propedeutici per la messa in sicurezza dei gradoni e dei versanti.*
 - *allargamento dei gradoni fino ad una larghezza media di 8 metri necessaria al fine di consentire l'agevole manovra dei mezzi meccanici per il trasporto e la posa in opera dello strato terrigeno e della successiva fase di piantumazione.*
 - *riprofilatura dei versanti con una pendenza media non superiore al 40% con disaggio e - rimozione di eventuali massi in potenziale pericolo di distacco.*
 - *allargamento e completamento della rampa d'accesso ai gradoni con una larghezza media di circa 6 metri, sistemata con misto granulare di provenienza della cava in coltivo.**Tali operazioni interesseranno le part.ile non autorizzate 148, 241 e 191.*
La pista di arroccamento sarà completata sul lato destro del fronte di cava e interesserà le part.ile nn. 87, 146, 147, 109 e 1894, part.ile tutte di proprietà dell'Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei f.Ili Crisci, pista necessaria per consentire di ottenere una rampa d'accesso sui gradoni, con un tracciato agevole e tornanti non troppo ripidi, al fine di garantire condizioni di sicurezza a mezzi operanti.
A seguito degli interventi sopra descritti l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei f.Ili Crisci procederà agli interventi di recupero ambientale.
Verranno eseguiti pertanto i seguenti lavori:
 - *completamento di una rampa d'accesso fino al ciglio superiore dello scavo, senza danneggiare l'ambiente naturale circostante;*
 - *rimodellamento del fronte di scavo in maniera da ottenere gradoni di altezza di metri 10 e di ampiezza non inferiore a 8 metri;*
 - *formazione di piccoli gradoni e tasche nelle posizioni sfavorevoli, tramite disaggio e scavo con martello demolitore montato su escavatore idraulico, oppure con martello demolitore manuale o su servo sostegno;*
 - *riporto di terra vegetale ai piedi delle pareti, sui piccoli gradoni e nelle tasche;*
 - *idrosemina potenziata sulle pareti, con lo scopo di favorire l'insediamento della vegetazione erbacea e arbustiva nelle fratture, nei piccoli gradoni e nelle tasche;*
 - *piantagione di specie arboree e arbustive e di specie rampicanti sulla sommità dei conoidi costruiti al piede delle pareti;**I volumi già estratti nel periodo antecedente alla sospensione dei lavori e relativi alle aree non oggetto di autorizzazione sono pari a circa 32.200 mc.*
Le lavorazioni a farsi richiederanno ulteriori movimenti terra in termini sia di scavo che di riporto. Essi saranno esclusivamente funzionali all'intervento di messa in sicurezza e ricomposizione ambientale delle particelle coltivate abusivamente.
I volumi che saranno estratti, pari a circa 10.510 mc, verranno in parte riutilizzati nella fase di ricomposizione ambientale (600 mc) e il restante (9.910 mc) verranno stoccati nel piazzale di cava per essere riutilizzati al termine della coltivazione della cava per il recupero ambientale”.
- che relativamente all'area autorizzata con D.D. 31/2011 resta fermo il progetto già approvato da questo Settore, come si evince dalla relazione illustrativa allegata al progetto presentato dalla ditta esercente con nota del 07/09/2012, acquisita in pari data al prot. regionale n. 658745, laddove si afferma che *“per quanto concerne invece l'area regolarmente assentita per la coltivazione ed estrazione risulta ancora valido quello relativo al progetto approvato”;*
- il progetto di ricomposizione ambientale dell'area abusivamente coltivata presentato dall'Impresa estrattiva Andrea Crisci s.a.s. dei f.Ili Crisci con nota del 07/09/2012, acquisita in pari data al prot. regionale n. 658745, e successive integrazioni del 22/10/2012, acquisite in pari data al prot. n. 772438, in ottemperanza dei D.D. n. 88 del 10/08/2012, è meritevole di approvazione.

RICHIAMATI:

- l'art. 26, co. 2 della L.R. n. 54/1985 e ss. mm. ed ii. che dispone *“l'ordine di sospensione cessa di*

avere efficacia quando sia accertato che il titolare abbia provveduto agli adempimenti prescritti”;

- la Direttiva del Settore Ricerca e valorizzazione di cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali prot. n. 382783 del 13/05/2011 che, nel richiamare l'allegato parere dell'Avvocatura Regionale PP/60-15-12/2011 prot. n. 379241 del 12/05/2011, rileva che *“l'obbligo di corrispondere gli oneri di cui all'art. 18 co. 1 L.R. n. 54/85 e s.m.i., nonché i contributi previsti dall'art. 17 co. 1 L.R. n. 15/2005 e dall'art. 19 L.R. n. 1/2008, sussiste non solo per i titolari di autorizzazione estrattiva ma anche per i soggetti che hanno esercitato abusivamente l'attività di cava e per quelli che esercitano – o hanno esercitato – tale attività in forza di provvedimenti giudiziari, pur in mancanza di autorizzazione ai sensi della L.R. n. 54/85”.*

VISTO:

- il D.P.R. n. 128/59;
- il D.L.vo n. 624/96
- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 6/08/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 06/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento geom. Vincenzo Preziosi, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente;

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito;

1. ai sensi degli artt. 9 e 28 della L.R. n. 54/1985 e ss. mm. ed ii., in attuazione degli obblighi imposti da questo Settore con il D.D. n. 88 del 10/08/2012, l'impresa estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci s.a.s, rappresentata dall'amministratore unico e legale rappresentante sig. Crisci Carmine, nato a Baiano il 09.02.1971, è AUTORIZZATA ad eseguire i lavori di ricomposizione ambientale dell'area abusivamente coltivata, individuata al N.C.T. del comune di Avella, foglio n. 21 particelle 148, 241 e 191, contigua all'area di cava già autorizzata con D.D. n. 31/2011;
2. le opere dovranno essere realizzate, entro il termine di **mesi 6 (sei)** dalla notifica del presente atto, secondo quanto riportato negli elaborati progettuali allegati all'istanza del 07/09/2012, acquisita in pari data al prot. regionale n. 658745, e successive integrazioni del 22/10/2012, acquisite in pari data al prot. n. 772438, esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio, di seguito elencati:
 1. Relazione illustrativa;
 2. Cronoprogramma dei lavori;
 3. Elenco prezzi;
 4. Computo metrico;
 5. Corografia tav. 1 scala 1:25000;
 6. Inquadramento territoriale tav. 2 scala 1:5000,
 7. Planimetria stato di fatto – Rilievo tav. 3 scala 1:1000;
 8. Sezioni stato di fatto – Rilievo tav. 4 scala 1:500;
 9. planimetria di variante tav. 5 scala 1:500;
 10. Sezioni di progetto tav. n. 6 scala 1:500;
 11. Planimetria di progetto post variante tav. n. 7 scala 1:1000;
 12. Sezioni di progetto post variante tav. n. 8 scala 1:500;

13. Sezioni di variante con indicazione dei volumi estratti e da estrarre tav. n. 9 scala 1:500;

3. prima dell'inizio dei lavori andranno comunicate a questo Settore le generalità dell'impresa esecutrice dell'intervento, del tecnico incaricato della direzione dei lavori e del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva. Degli stessi andranno trasmesse, anche, le accettazioni dei relativi incarichi;
4. i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto delle norme vigenti relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 624/1996 e a tal fine andrà redatto il documento sulla sicurezza;
5. la presente autorizzazione comporta l'impegno da parte della ditta Impresa estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci s.a.s, a provvedere al versamento, nei termini previsti, dei seguenti contributi:
 - versamento a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181 e riportante come codice tariffa il n. 1548, quale contributo ambientale dovuto ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008, relativamente ai volumi abusivamente scavati e ai volumi di scavo previsti dal presente progetto di ricomposizione;
 - versamento a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181, dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005, relativamente ai volumi abusivamente scavati e ai volumi di scavo previsti dal presente progetto di ricomposizione

oltre ai versamenti a favore del Comune di Avella ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;

6. la conclusione dei lavori andrà comunicata a questo Settore per le dovute verifiche;
7. il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. e ii.;
8. per l'attività estrattiva, con contestuale riqualificazione ambientale, della cava di sabbia e calcare sita alla località Pianzano del comune di Avella, distinta in catasto al foglio n. 21 particelle nn. 85, 86, 87, 88, 129, 147, 89, 90, 130, 146, 179, 180, 181, 182, 184, 109 e 110, per una superficie complessiva di mq 60.000, già autorizzata con D.D. n. 31 del 02.03.2011, permane la sospensione dei lavori impartita con D.D. 88/2012, che potrà proseguire solo a seguito delle favorevoli verifiche riguardanti il recupero ambientale dell'area in oggetto e il pagamento dei contributi dovuti, ai sensi del precedente punto 5, sui volumi abusivamente scavati, e, comunque, previa autorizzazione di questo Settore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:

- in via telematica:
 - a) a norma di procedura:
 - all'A.G.C. 01 – Settore 02 “Settore Stampa, Documentazione e BURC” per la pubblicazione;
 - all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali”;
 - al Coordinatore dell'A.G.C. n. 15;
 - all'A.G.C. 15 - Settore 12 “Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali”;
- in forma cartacea:
 - all'Ufficio Messi del Comune di Baiano per la notifica al sig. Crisci Carmine, quale amministratore e rappresentante legale dell'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci s.a.s. domiciliato per la carica c/o la sede della società alla via Rossini n. 27;
 - al Comune di Avella per conoscenza e la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale;

- al Comando Carabinieri Stazione di Avella;
- al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Avellino

Il Dirigente del Settore
Dr. Geol. Giuseppe Travia